

www.enpam.it

Il Giornale della Previdenza dei Medici e degli Odontoiatri

www.enpam.it

ENPAM

ENPAM

Fondato da Eolo Parodi

NEL 2004 LA NUOVA RIVISTA

IL GIORNALE DELLA
Previdenza
DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI
Anno X - Novembre 2003
Fondato da Eolo Parodi
www.enpam.it

Parliamo di noi
Rafforzata la tutela previdenziale

Intervista
Andare in fondo al mare senza pericolo

Viaggi
A spasso per la Bretagna

RISCOSSIONE CONTRIBUTI

DICHIARAZIONE DEI REDDITI

Stando procedendo spedite la lavorazione delle dichiarazioni dei redditi presentate con il modello D/2003 e la conseguente emissione dei MAV per la riscossione del contributo proporzionale relativo ai redditi prodotti nell'anno 2002. Oltre 110 mila modelli D sono pervenuti presso gli Uffici della Fondazione e sono stati oggetto di lettera automatizzata. A seguito dell'acquisizione dei dati in essi contenuti, si è proceduto alla determinazione del contributo dovuto e all'emissione del relativo bollettino MAV, per circa 95.000 professionisti. L'elaborazione dei dati ricavati dalla lettura automatizzata dei modelli D ha inoltre messo in evidenza alcuni punti importanti:

- circa 12 mila iscritti hanno dichiarato un reddito professionale netto inferiore al reddito già assoggettato a contribuzione "Quota A". A tali professionisti è stata inviata una lettera con la quale si rende noto che, per i redditi relativi all'anno 2002, non è dovuto alcun contributo alla "Quota B" del Fondo Generale. Inoltre, viene fatto loro presente che, qualora si registrasse nuovamente la sud-

detta situazione, non sarà necessario presentare il modello D, in quanto, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del Regolamento del Fondo Generale, il mancato invio di tale modello equivale alla dichiarazione di un reddito non superiore a quello già assoggettato a contribuzione "Quota A", ovvero, per i pensionati del Fondo, a dichiarazione di assenza di reddito professionale;

- per circa mille professionisti l'importo dovuto è inferiore a Euro 10,33, contributo minimo sotto il quale non è richiesto alcun versamento. Anche a tali iscritti, pertanto, è stata inviata una lettera con la quale si rende noto che, per i redditi relativi all'anno 2002, non è dovuto alcun contributo alla "Quota B" del Fondo Generale;
- circa 1.500 iscritti hanno erroneamente o non completamente compilato il Modello D, in particolare per quanto attiene la domanda di accesso alla contribuzione ridotta nella misura del 2%. Circa 500 di tali soggetti sono già stati contattati dagli Uffici ed hanno provveduto a regolarizzare il model-

(segue a pag. 2)

Garanzie per tutti

di Eolo Parodi

Anche quest'anno, al momento della presentazione del bilancio preventivo ci porta a fornire le conclusioni del nostro operato. Credo che siano in linea predisponendo, con corrette scelte politiche, una lunga vita al nostro Ente in un momento assai difficile per la previdenza. In questa occasione desidero anzitutto proporre ai medici e agli odontoiatri italiani la grande novità, costata molta fatica: la nascita di una vera e propria rivista - non più d'un giornale - che uscirà con il suo primo numero alla fine del mese di gennaio 2004.

Fino ad allora questo numero, sul quale sto scrivendo questo articolo, sarà l'ultimo numero del Giornale della Previdenza del 2003, proprio per permettere l'allestimento e l'uscita della nuova rivista. La nuova pubblicazione dovrebbe riscuotere un grande successo perché è stata studiata e formulata in modo tale da offrire ai colleghi le notizie più importanti, permettendo loro, proprio per il formato, di tenerla vicino potendola sfogliare e consultare con maggiore facilità. Spero, quindi, sia un nuovo e più moderno mezzo

per comunicare con voi. D'altra parte, oggi, l'Enpam è un Ente con grandi prospettive nei campi più svariati: ancora una volta abbiamo ottenuto ottimi risultati persino nel predisporre alla nostra azione quotidiana correttivi più leggeri a medio e lungo termine, atti a non far correre pericoli all'Enpam e, nello stesso tempo, a garantire ai nostri giovani colleghi, per lunghi, lunghi anni, una copertura previdenziale degna di questo nome. Pertanto dal prossimo gennaio vi informeremo particolareggiatamente su quanto è avvenuto durante i lavori del Consiglio

Nazionale convocato per approvare il Bilancio preventivo. Ancora una volta vi presenteremo "Enpam porte aperte". Nell'attesa, desidero inviare i più affettuosi, collegiali auguri a tutti voi, alle vostre famiglie, specialmente a chi è malato e costretto a trascorrere le sue giornate in solitudine; auguri a tutti coloro che vivendo in questa difficile società, devono affrontare, quotidianamente, tanti gravi problemi. Mi auguro che non più la speranza ma la certezza di un futuro migliore possa alleviare, anche in piccola parte, tante sofferenze. Auguri - Auguri.

AVVISO!!!

Il primo numero del 2004, come qui a fianco comunica il presidente Eolo Parodi, assumerà la veste tipografica di una rivista. Questo annuncio vale soprattutto per i medici che si occupano di congressi, convegni, corsi di formazione. Tutti i comunicati devono essere inviati alla redazione del giornale dell'Enpam tre mesi prima dell'evento. Segnaliamo, inoltre, che per esigenze tipografiche la pubblicazione degli annunci avverrà in spazi ridotti, per cui invitiamo gli interessati a riassumere i testi al massimo in dieci righe, titolo compreso. I comunicati dovranno pervenire o via e-mail all'indirizzo giornale@enpam.it, o via fax ai numeri 06/48294260 - 06/48294793, o per posta all'indirizzo: Via Torino 38 - 00184 Roma. Per avere una visione completa del giornale via Internet si può visitare il sito www.enpam.it, dove si dà ampio spazio anche alle convenzioni alberghiere. Ricordiamo infine che su Televideo, alla pagina 478, gli iscritti dell'Enpam possono quotidianamente trovare notizie particolareggiate relative all'Ente.

NOVITÀ IN VISTA PER I CONSUMATORI

Per le cartelle pazze del fisco risarcimenti fino a 2500 euro

Al fisco che continua a stressare i contribuenti con una nuova ondata di cartelle pazze, gli italiani possono chiedere fino a 2.500 euro di risarcimento per i soldi e il tempo perso a dimostrare l'illegittimità della richiesta.

E' quanto sottolinea una nota dell'Intesa Consumatori, che stigmatizza quella che definisce "una vicenda che caratterizza l'Italia e che deve assolutamente terminare". L'Intesa, sulla scia della sentenza della Corte d'appello di Milano che ha sanzionato pesantemente Consob e altri responsabili per omessa vigilanza - si legge nella nota - nelle prossime ore inserirà sui siti delle associazioni che la compongono (Adoc, Adusbef, Codacons e Federconsumatori) un modello attraverso il quale i "dannati" delle cartelle pazze potranno chiedere il risarcimento dei dan-

ni. Secondo l'Intesa, "per stress", soldi e tempo perso si potrà ottenere un risarcimento fino a 2.500 euro dall'Agenzia delle Entrate e dal ministero dell'Economia, responsabili di quello che oramai sta diventando un vero e proprio flagello per i contribuenti italiani.

Intanto una novità importante arriva per il mondo delle aziende: niente più carta per domande, atti o quant'altro soffocava le aziende nella loro vita di tutti i giorni. Il Registro imprese è on-line, perché per tutte le società (con la sola eccezione degli imprenditori individuali e degli iscritti al solo Repertorio delle notizie economiche amministrative) è scattato l'obbligo dell'invio telematico dei documenti.

In realtà, il provvedimento è scattato alla fine di ottobre, ma il primo giorno utile perché sia opera-

tivo è risultato il 3 novembre. L'invio elettronico dei documenti avviene attraverso uno sportello telematico, il sistema Telemaco, un servizio interattivo che assolve sulla rete tutti gli adempimenti amministrativi delle società verso le Camere di Commercio.

La svolta telematica consentirà un notevole risparmio: secondo le ultime stime dell'Unioncamere, infatti, in Italia gli oneri burocratici che gravano sulle piccole e medie imprese ammontano a oltre 9,13 miliardi di euro ogni anno (quasi lo 0,8% del Prodotto interno lordo). I costi dei rapporti con la pubblica amministrazione sono in proporzione più elevati nelle piccole imprese, dove raggiungono (nel segmento delle aziende che occupano da 3 a 9 addetti) il valore di 1.390 euro all'anno.

NEL MIRINO VARIE FACOLTÀ UNIVERSITARIE

Severi controlli della Finanza sulle "fotocopie pirata"

Un blitz della Guardia di Finanza italiana che sta indagando a tappeto sulle copisterie vicine agli atenei italiani, sta inducendo al maggior rispetto dell'art. 68 della legge 633/41 sul diritto d'autore, applicando pene severissime ai contravventori del copyright (106 euro di multa per ogni copia illegale, e fino a 4 anni di reclusione le pene previste dal codice). Era usanza della maggior parte degli universitari, quella di superare il problema economico del costo dei libri, fotocopiandone interamente alcuni e contravvenendo alle previsioni legislative che ne limitano la riproduzione solo al 15% del testo.

Questo intervento delle forze dell'ordine a difesa delle leggi del diritto d'autore e delle case editrici, sta portando come conseguenza il panico per la maggiore difficoltà economica delle famiglie che hanno poche risorse economiche. È da ricordare

prima di tutto che, secondo la legge, è libera la fotocopia di opere esistenti nelle biblioteche, nei musei, negli archivi pubblici effettuata "dagli organismi per propri servizi senza vantaggio economico o commerciale diretto o indiretto". Vigeva invece il divieto assoluto di riproduzione di spartiti e partiture. Consentita infine nel limite del 15% la fotocopia e xerocopia dei testi. La risposta della Regione Lazio al problema è stata il via libera al Piano degli interventi per il diritto agli studi universitari per l'anno accademico 2003-2004. La Giunta ha deciso di assegnare risorse per oltre 81 milioni e 600mila euro per l'erogazione dei servizi a favore dei 249mila studenti iscritti presso le università statali, non statali e gli istituti di alta cultura artistica, musicale e di danza. Disposta inoltre la ripartizione agli Enti di gestione per il diritto allo studio di risorse ministeriali per circa 13 milioni e

900mila euro quale fondo integrativo statale per l'anno 2002.

Ciò permetterà il pagamento della seconda rata delle borse di studio relative all'anno accademico 2002-2003.

Sciacchitano nel CDA ENPAM

Il 3 ottobre scorso il prof. Salvatore Sciacchitano è entrato a far parte del Consiglio di Amministrazione dell'Enpam in sostituzione del compianto dr. Giovanni Degani, recentemente scomparso. Il prof. Sciacchitano era stato designato dal Comitato consultivo del fondo di previdenza specialisti esterni. Nella stessa riunione del 3 ottobre il neconsigliere è stato nominato componente della Commissione per i regolamenti di previdenza.

Al prof. Sciacchitano i migliori auguri di un proficuo lavoro.

DICHIARAZIONE DEI REDDITI (segue dalla 1ª pagina)

lo D mediante una dichiarazione integrativa. Ai rimanenti 1.000 - per i quali non si è potuto ancora procedere all'emissione dei relativi bollettini MAV - è stata inviata una nota informativa ed una dichiarazione di responsabilità da trasmettere via fax, debitamente compilata al n. 06 48294.922;

- circa 300 iscritti, infine, hanno inviato due o più modelli D. E' in via di completamento la lavorazione manuale di tali modelli, volta a determinare il modello corretto da utilizzare ai fini del calcolo del contributo dovuto.

Nelle ultime settimane del mese di ottobre - a seguito della ricezione del bollettino MAV per il pagamento del contributo proporzionale e dell'allegato prospetto illustrativo del calcolo effettuato per determinare l'importo del contributo medesimo - alcuni iscritti si sono resi conto di aver commesso un errore nella compilazione del modello D/2003; hanno contattato gli Uffici della Fondazione (ai numeri: tel. 06 48294.951 - fax 06 48294.922) per comunicare tale circostanza e chiedere l'annullamento e/o la riemissione del MAV ricevuto. Gli errori che sono stati più frequentemente segnalati

sono i seguenti:

1. dichiarazione sul modello D di un importo netto comprendente anche il reddito derivante dall'attività svolta in convenzione con il SSN (ad esempio, medicina generale o guardia medica) e quindi già assoggettato a contribuzione presso i Fondi Speciali ENPAM;

2. mancata comunicazione della perdita del diritto alla contribuzione ridotta nella misura del 2%;

3. indicazione sul modello D del reddito netto professionale già decurtato della quota di reddito già assoggettata a contribuzione "Quota A", contrariamente a quanto indicato nelle istruzioni allegate al richiamato modello D, inviato a tutti gli iscritti nello scorso mese di aprile.

Gli Uffici, in tali casi, stanno già provvedendo all'annullamento dei relativi MAV e, ove necessario all'emissione di nuovi bollettini, sostitutivi dei precedenti.

Alcuni iscritti, inoltre, hanno segnalato il mancato ricevimento del bollettino emesso dalla Banca Popolare di Sondrio. Tale circostanza deriva, normalmente, o da un disguido postale o dalla non tempestiva comunicazione del-

l'avvenuta variazione di residenza. In tali casi è comunque possibile chiedere alla Banca Popolare di Sondrio, l'invio di un duplicato del MAV, telefonando al numero verde: 800 24 84 64.

Sono infine pervenute alcune critiche alla scelta del Consiglio di Amministrazione dell'ENPAM di fissare al 31 ottobre il pagamento del contributo proporzionale, non prevedendo alcuna forma di rateazione. A tale proposito corre l'obbligo di ricordare che lo scorso anno il contributo "Quota B" era dovuto in due rate, la prima con scadenza il 31 luglio e la seconda il 31 ottobre. E' evidente pertanto che il pagamento in unica soluzione, con scadenza 31 ottobre, ha costituito comunque un vantaggio per i contribuenti che hanno procrastinato, rispetto agli scorsi anni, il pagamento di quanto precedentemente dovuto con la prima rata.

Sulla base di quanto sopra esposto, è possibile affermare che la riforma della riscossione del contributo "Quota B" ha avuto un esito più che positivo, grazie al notevole impegno degli Uffici della Fondazione e alla collaborazione di tutti gli iscritti.

Registrazione Tribunale di Roma n. 348/99 del 23 luglio 1999

Il giornale della Previdenza
dei Medici e degli Odontoiatri

Inserito
redazionale

MEDICO
MEDICO
MEDICO

Supplemento

Congressi
CONGRESSI
CONGRESSI

Direttore: EOLO PARODI

Direttore responsabile: GIULIANO CRISALLI

Redazione: Via Torino, 38 - 00184 Roma

Tel. (06) 48294814 - 258 - Fax (06) 48294260 - 793

Editore: BETAGRAF SpA - Via Marzabotto, 25/33 -
Funò di Argelato (Bologna)

Pubblicità: Concessionaria esclusiva: CONTRACTA S.R.L.

Via Simone d'Orsenigo, 21 - 20135 Milano

Tel. 02 55 195 259 r.a. - Fax - 02 55 017 411

E-mail: srlcontracta@interfree.it -
contractasrl@tiscalinet.it

Stampa: BETAGRAF SpA

Poste Italiane - Spedizione in abbonamento postale -

Regime Libero 50% aut. DRT/DCB/RO. Taxe perçue -

Tassa riscossa

mensile - anno V - n. 8
del 5/11/2003 - copie 397.000

La informiamo che secondo quanto disposto dall'art. 13, comma 1, della legge 675/96 sulla "Tutela dei dati personali", Lei ha il diritto, in qualsiasi momento e del tutto gratuitamente, di consultare, far modificare o cancellare i Suoi dati o semplicemente opporsi al loro trattamento per l'invio del presente giornale. Tale Suo diritto potrà essere esercitato semplicemente scrivendo a: Betagraf SpA - Via Marzabotto 25/33 - Funò di Argelato (BO)

IN BREVE

di Marco Vestri

LE NUOVE DATE DEI CONDONI

Sono state definite le nuove date e le nuove scadenze valide per i condoni fiscali: il 16 marzo 2004 è prevista la nuova scadenza delle sanatorie fiscali; dal 17 ottobre 2003 sono dovuti gli interessi sui pagamenti rateali; il 18 marzo 2004 scade il termine per impugnare gli atti definibili come liti potenziali; il termine di sospensione delle liti pendenti è stato, invece, prorogato al 30 aprile 2004. La scelta "passa" ora al contribuente... salvo cambiamenti dell'ultima ora! (Ottobre 2003)

RISCHIO E PASSIONE

Recenti studi hanno dimostrato che il cuore degli appassionati di calcio presenta un rischio maggiore di infarto. Durante le partite di calcio, infatti, nei "tifosi" uomini il pericolo di avere un infarto aumenta, in percentuale, del doppio rispetto alla media normale. Le donne, invece, sembrano non avere tali problemi. Sulla "morte da pallone" pare interferiscano fattori di rischio come lo stress mentale ed emotivo, ed il consumo eccessivo, nei 90 minuti fatali, di alcool, fumo e cibo. (Ottobre 2003)

GLI ITALIANI E LE ANALISI

Un recente studio effettuato da Assobiomedica ha evidenziato che gli italiani effettuano circa un miliardo di analisi cliniche all'anno (1.020.218.908) di cui 801.112.810 in laboratori pubblici e 219.106.098 in laboratori privati. Sulla base di questi dati ogni cittadino italiano risulta avere una media di 17,8 prestazioni all'anno... Assobiomedica ha inoltre evidenziato come in Lombardia, Emilia Romagna e Toscana si siano ormai raggiunti livelli di eccellenza nel campo dell'organizzazione e della funzionalità dei laboratori, pubblici e privati, di analisi cliniche. La Liguria, il Piemonte, il Lazio e la Campania devono, invece, ancora migliorarsi a livello di riorganizzazione (mancanza di personale e problemi di limitata managerialità), mentre le Marche, la Puglia e la Calabria dimostrano uno spiccato "dinamismo organizzativo". (Ottobre 2003)

LAVORO E RIPOSO DEL MEDICO DI GUARDIA

Una sentenza della Corte europea, la C-151/02, stabilisce che se al medico in servizio di guardia è consentito riposare, il periodo costituisce integralmente orario di lavoro. Di conseguenza, anche se la struttura ospedaliera mette a disposizione del medico in servizio di guardia una stanza in cui riposarsi quando non è richiesta la sua presenza, deve essere compreso nell'orario di lavoro l'intero periodo di permanenza del dottore nella struttura ospedaliera. Questo perché il medico di guardia è sempre obbligato a restare a disposizione in un determinato luogo. La sentenza rispetta, quindi, l'obiettivo principale della direttiva 93/104 sull'orario di lavoro: garantire la sicurezza e la tutela della salute dei lavoratori, assicurando loro pause e periodi di riposo adeguati. (Ottobre 2003)

RICETTE A LETTURA OTTICA

Al fine di controllare meglio le spese nella manovra sanitaria 2004 è prevista una curiosa novità: le ricette mediche a lettura ottica anti spreco. Nel nuovo modello della ricetta medica a lettura ottica sarà, quindi, presente un caratteristico codice a barre utile ad identificare i medici e le Asl di appartenenza. Sarà, inoltre, riportato anche il codice fiscale dell'assistito. Questo nuovo sistema non solo consentirà di negare l'esenzione a chi non spetta ma risulterà efficace per rimborsare prima e meglio tutti gli erogatori di servizi sanitari (farmacie, laboratori di analisi, ecc., ecc.). (Ottobre 2003)

Sotto la lente d'ingrandimento

Intervenendo ad un convegno di medici a Matera, il nostro consigliere Alberto Oliveti, ha illustrato con una particolareggiata relazione i vari problemi che l'Enpam è chiamato a risolvere. Diamo qui di seguito ampi stralci della sua esposizione che ha riscosso notevoli consensi.

Per quella che indubbiamente è l'area più importante del nostro settore, l'ultimo bilancio consuntivo 2002 dell'Enpam, con un avanzo di gestione di 404 milioni di Euro, è stato il miglior risultato economico degli ultimi dieci anni, e ha contribuito a portare il patrimonio netto della Fondazione alla consistente cifra di 4 miliardi 660 milioni di euro.

La riserva legale, che ai sensi del Decreto Legislativo di privatizzazione degli enti pubblici deve essere pari ad almeno cinque annualità dell'importo delle pensioni in essere riferita al 1994, corrisponde a più di undici annualità, ed anche se la si voglia cautelativamente calcolare sulle pensioni erogate nell'anno in corso, è circa sei annualità.

Nel complesso, gli indicatori di massima per la valutazione della stabilità delle gestioni dei Fondi nel periodo attualmente stabilito dai criteri di Legge in almeno quindici anni, e che sono il rapporto tra iscritti e pensionati, il rapporto tra contributi e prestazioni e quello tra patrimonio e prestazioni, consentono una valutazione globalmente positiva sulla situazione economica della Fondazione.

Le entrate per contributi sono maggiori delle uscite per prestazioni in tutti i Fondi eccetto quello per l'accreditamento, che però incide marginalmente ed ha ampie prospettive di recupero se verranno assoggettate a contribuzione le società sanitarie.

Si conferma il positivo rapporto tra i proventi del Patrimonio e le spese di gestione, segnale questo che tutti i contributi versati vengono destinati alla previdenza, senza essere consumati dalla gestione della Fondazione

SOSTENIBILITÀ DEL SISTEMA IN UN PAESE CHE INVECCHIA

La guardia non va però abbassata, perché il notevole e progressivo aumento dell'aspettativa di vita degli italiani sta scompaginando i calcoli attuariali su cui si sono fondati gli equilibri delle gestioni ed incide prospetticamente sul rapporto tra contribuenti e pensionati e sulla sostenibilità del sistema.

A questo proposito, una certa apprensione ha suscitato la relazione del Nucleo di valutazione della spesa previdenziale (NVSP) del Ministero del Welfare, basata sull'analisi dei bilanci tecnici degli Enti discussi in apposite audizioni con gli organi di vertice (dell'argomento siamo occupati sul numero precedente del Giornale, n.d.r.).

I Fondi ENPAM sono gestiti con il sistema finanziario della ripartizione per cui le

pensioni vengono pagate per quota parte - la maggiore - con i contributi degli iscritti attivi e solo in parte con i proventi della capitalizzazione patrimoniale che, come già ricordato, è abbondantemente superiore a quella prevista per legge come riserva legale.

In un sistema a ripartizione la dinamica demografica degli appartenenti al Fondo è determinante per l'equilibrio attuariale della gestione, così come il fattore lavorativo legato alla redditività delle professioni interessate, per cui modifiche importanti delle aspettative di vita degli iscritti o periodi prolungati di stasi economica hanno un peso significativo sulla tenuta di medio e lungo periodo.

Le pensioni ENPAM vengono calcolate sulla retribuzione media di tutta la vita lavorativa, che è assolutamente proporzionale a tutti i contributi versati, per cui non vi è la sperequazione propria del sistema pubblico tra calcolo della prestazione e il contributivo piuttosto che con il retributivo.

Più penalizzante per l'ENPAM appare il fatto che garantisca le sue consistenti prestazioni con la cosiddetta aliquota di rendimento sin dal momento del versamento di ogni singolo contributo, conseguentemente trasferendo su di sé il rischio di non poter onorare nel medio e lungo periodo l'obbligazione assunta - causa eventi avversi demografici, lavorativi o finanziari - e senza partecipare il contribuente di tal rischio, o farglielo scontare in anticipo come fanno sia la previdenza pubblica nel sistema contributivo che quella privata dei fondi pensione o piani individuali pensionistici. Questi, infatti, il rendimento dell'investimento dei contributi lo definiscono solo nella fase di uscita dal sistema, non in entrata.

Recenti indicazioni del Ministero del Welfare, senza esser obblighi di legge, chiedono di valutare la sostenibilità tendenziale delle gestioni previdenziali per almeno un'intera generazione di iscritti attivi, cioè quaranta anni.

In tale ottica, le proiezioni di conto economico e di stato patrimoniale di tutte le Casse manifestano evidenti e prevedibili criticità, data l'ampia proiezione temporale di riferimento e l'originario sistema di gestione a ripartizione, solo gradualmente implementabile con maggior quote di capitalizzazione.

FONDO SPECIALE DEI MEDICI DI FAMIGLIA

Se prendiamo ad esempio il nostro Fondo dei medici di medicina generale, pediatri ed addetti alla continuità assistenziale, registriamo che nel 2002 ha presentato un avanzo economico di 60 milioni di Euro e che il rapporto tra iscritti e pensionati è di circa 3:1.

All'orizzonte però si addensano nubi minacciose: nel decennio successivo al 2015 si pensioneranno circa quarantamila iscritti nati tra il 1950 ed il 1960 circa, con un impatto significativo sul rapporto tra attivi e pensionati.

Appare evidente che a fronte del maggior numero di pensioni da pagare con una aspettativa di vita progressivamente crescente dei pensionati, sia il versante contributivo che il fattore redditività del Patrimonio dovranno sostenere l'impatto di questa "gobba" previdenziale sui conti della gestione.

Anche se gli ultimi bilanci tecnici attuariali del Fondo, al 31 dicembre 2000, mostrano un equilibrio di gestione per i previsti quindici anni, i dati del NVSP prevedono per il 2016 che le pensioni del Fondo saranno superiori ai contributi, e per il 2021 l'azzeramento del Patrimonio.

Da tempo, in linea con la storia dell'attuale gestione della Fondazione, che si è fatta carico di scelte spesso dolorose e impopolari per garantire l'equilibrio autonomo e prospettico delle gestioni, sono allo studio gli interventi per anticipare, e quindi rendere meno gravosa, una manovra di stabilizzazione della gestione nel lungo periodo.

E' interessante registrare il dato, in tema di età di pensionamento dal 1998 ad oggi, che il 98% dei medici del Fondo ha scelto di pensionarsi tra i 65 ed i 70 anni, di cui il 71% a 70 anni, a conferma della tendenza di ritardare il pensionamento piuttosto che anticiparlo.

Al prossimo rinnovo convenzionale, seguendo i segnali espressi dalle categorie dei contribuenti, si potrà innalzare l'attuale aliquota contributiva sul reddito professionale, ma l'eventuale entità dell'aumento, il rapporto tra quota a carico dei medici e quella pubblica, l'aliquota di rendimento da assegnare ai versamenti contributivi sono elementi attualmente non quantificabili

li se non in via ipotetica perché non si conosce la disponibilità economica a disposizione.

Per certo ogni intervento necessario per garantire la stabilità di gestione, sia sul versante contributivo che su quello delle prestazioni, sarà vagliato attentamente e illustrato agli iscritti al Fondo per l'opportuna condivisione, nell'obiettivo finale di garantire pensioni adeguate e sostenibili nel tempo.

RIEQUILIBRIO DELLE ATTIVITÀ PATRIMONIALI

Per attenuare la portata di tali interventi sarà determinante la capacità di far rendere al meglio il Patrimonio. A tal fine sta andando avanti il processo di riequilibrio tra le varie componenti delle attività patrimoniali, in una logica di diversificazione dell'investimento.

Complessivamente i beni immobiliari dell'Ente hanno prodotto nel 2002 una redditività lorda del 4,43%, rispetto ai valori di bilancio, che si riduce al 3,30% considerando le spese ed i costi di manutenzione ed allo 1,37%

detraendo anche gli oneri fiscali di cui sopra.

E' evidente che il riassetto del patrimonio dell'Ente non può prescindere dal miglioramento della redditività lorda complessiva e da un minor impatto fiscale sul rendimento, dato che la tassazione incide due volte, prima a livello collettivo sugli impieghi patrimoniali dei contributi versati e poi individualmente sulle pensioni erogate.

Gli investimenti mobiliari sono incrementati nell'esercizio di Euro 368 milioni ed ora sono pari a 1180 milioni di euro, per cui ora gli immobili rappresentano il 66% del totale delle attività mentre nel precedente esercizio ne rappresentavano il 70%.

POTENZIALITÀ INTEGRATIVE E VOLONTARIE

La Fondazione Enpam ha operato notevoli modifiche all'assistenza, con un allargamento e miglioramento economico delle prestazioni di natura solidaristica, come l'assistenza domiciliare e

con la definizione di una pensione minima di 21 milioni indicizzata dal 98 per premiorienza od invalidità totale di iscritti con un baso montante contributivo.

Inoltre sta assumendo un ruolo particolare nel perseguire le possibilità di una integrazione volontaria sia previdenziale che assicurativa, come dimostra la polizza sanitaria per grandi rischi, che ha avuto una buona adesione, la polizza di tutela legale e le iniziative allo studio per una polizza di RC professionale.

Grande consenso ha continuato a riscontrare l'istituto del riscatto degli anni di laurea, che, pur se oneroso, sfrutta la totale deducibilità dal reddito imponibile ai fini fiscali.

Sempre per usufruire di questo vantaggio fiscale, è diventato operativo il riscatto degli anni di servizio militare o civile sostitutivo ed a breve lo sarà il riscatto di allineamento.

Tale forma di riscatto permette di allineare alla media degli importi accreditati negli ultimi 36 mesi di contribuzione effettiva, i contributi versati in anni precedenti.

Con tale operazione si viene a determinare un aumento

(segue a pag. 5)

(segue da pag. 4)

della retribuzione media della intera vita di contribuente al Fondo, e di conseguenza un trattamento pensionistico di importo più elevato.

L'iscritto può liberamente indicare quali e quanti anni di versamento allineare agli ultimi 36 mesi di contribuzione.

Appare evidente come la scelta si dovrebbe indirizzare di norma sui primi anni di attività - quando il reddito percepito per l'attività professionale è generalmente più limitato - o sugli anni in cui, causa malattia od evento straordinario, vi sia stata una diminuzione della remunerazione professionale.

In definitiva, i dati di bilancio confermano la buona gestione della Fondazione E.n.p.a.m., ed inducono a continuare nel rigore di gestione, nella chiarezza strategica e nella trasparenza delle scelte, in previsione degli eventuali interventi futuri di equilibrio generazionale del sistema.

E' importante, in un paese che invecchia e che presumibilmente consumerà più sanità, garantire un adeguato flusso contributivo mediante la difesa dell'obbligatorietà di contribuzione

per tutti, società comprese, la regolamentazione delle medicine alternative e della componente sociale della tutela della salute, la ferma opposizione alle pratiche sanitarie alternative, all'abusivismo ed al lavoro in nero.

MEDICI: INFORTUNI E MALATTIE

Su cosa oggi può far conto, in tema di prestazioni previdenziali, un medico di famiglia in caso di infortunio o malattia?

Su una pensione di invalidità, erogata sia dal Fondo Generale che da quello Speciale dell' E.n.p.a.m. per i contributi versati, rispettivamente, per i redditi da libera professione e da convenzione - nel caso all'evento invalidante esiti una inabilità assoluta e permanente all'esercizio dell'attività professionale, e su una indennità giornaliera per l'invalidità temporanea ed assoluta all'esercizio professionale, garantita per i primi 30 giorni da una polizza assicurativa stipulata con le Assicurazioni Generali e dal 31° giorno, per un massimo di 24 mesi, a carico del Fondo Speciale di previdenza E.n.p.a.m. per i medici di medicina generale, pediatri ed addetti ai servizi di continuità assistenziale.

Va notato come i regolamen-

ti dei Fondi E.n.p.a.m. configurino l'invalidità come l'inabilità assoluta all'esercizio dell'attività professionale, senza distinzione se dovuta a malattia o ad infortunio.

Quindi non quanto normalmente previsto nel sistema pensionistico pubblico o dalle assicurazioni private, e cioè la riduzione della specifica o generica capacità lavorativa a meno di un livello minimo stabilito, bensì l'inabilità assoluta e permanente alla propria attività professionale, per cui per accedere alle prestazioni di invalidità è necessaria la sospensione o cessazione dell'attività medica.

IL TRATTAMENTO D'INVALIDITÀ ASSOLUTA E PERMANENTE

Come già detto, sia il Fondo Generale che i Fondi speciali gestiti dall' E.n.p.a.m. prevedono il trattamento di pensione di invalidità a causa di infortunio o malattia intervenuto prima del 65° anno di età.

Il medico di famiglia riconosciuto inabile in modo assoluto e permanente all'esercizio dell'attività professionale dalla apposita Commissione medica costituita presso il suo Ordine Provinciale, matura il diritto alla pensione di invalidità sia presso il Fondo generale

quota A che presso quello Speciale, con una terza eventuale quota di pensione anche dalla cosiddetta quota B del Fondo generale in caso di almeno un anno di contribuzione alla gestione nel triennio antecedente la decorrenza della pensione.

CONTRIBUTO MINIMO OBBLIGATORIO

Nel Fondo Speciale, che riscuote i contributi derivanti dal reddito convenzionato, e nella quota A del Fondo Generale, che riscuote tramite ruoli esattoriali il contributo minimo obbligatorio, la pensione - reversibile ai superstiti - è pari alla pensione ordinaria che sarebbe spettata all'iscritto in caso di cessazione dell'attività a 65 anni.

A tal fine, il numero di anni di anzianità di versamento contributivo utili per il calcolo viene maggiorato di tanti anni quanti ne mancano al compimento del 65° anno, con un massimo di dieci.

TRATTAMENTO PER L'INVALIDITÀ TEMPORANEA PERMANENTE

Il trattamento per invalidità temporanea è previsto nei tre Fondi speciali E.N.P.A.M. e non nel Fondo Generale.

In favore degli iscritti al Fondo di previdenza per i

medici di medicina generale, pediatri ed addetti ai servizi di continuità assistenziale, che divengano temporaneamente inabili in modo assoluto all'esercizio della attività professionale, è prevista una indennità giornaliera di invalidità, erogabile solo previa dimostrata sospensione o cessazione dell'attività, e comunque non oltre il compimento del 70° anno di età.

Questa indennità giornaliera per i primi 30 giorni di inabilità è garantita da una polizza assicurativa privata che rimborsa la spesa di sostituzione effettivamente sostenuta, e che è finanziata con un onere a carico del servizio pubblico pari allo 0,36% su alcune voci del compenso professionale.

Dal 31° giorno dall'insorgenza dello stato di inabilità, per un periodo massimo continuativo di 24 mesi, spetta al Fondo speciale E.n.p.a.m. garantire una indennità calcolata sulla base della media dei compensi assoggettati a contribuzione E.n.p.a.m. dei tre mesi precedenti l'insorgenza dell'inabilità, che è pari ad 1/30 del 62,5% del compenso medio mensile suddetto.

In caso di malattia non continuativa, caratterizzata da periodi alternanti di interruzione e ripresa dell'attività, l'indennità spetta do-

po un nuovo periodo di carenza di 30 giorni dalla ripresa dell'attività professionale ed in ogni caso non potrà essere erogata per un periodo, anche non continuativo, superiore a 24 mesi nell'arco degli ultimi 48 mesi.

TUTELE SOCIALI E RITARDI STORICI

Si possono ritenere sufficienti tali coperture previdenziali, specie se paragonate a quanto viene garantito ai dipendenti medici, in tema per esempio di infortuni sul lavoro o malattie professionali?

Sicuramente la categoria dei medici di famiglia sconta nel campo delle tutele sociali il ritardo storico e la subordinazione culturale della figura del lavoratore parasubordinato, con le conseguenti ridotte garanzie per eventi temporaneamente o definitivamente invalidanti, anche in modo parziale.

In particolare, non appare affatto tutelata, in caso di evento invalidante, la riduzione della specifica capacità di esercitare la professione di medico di famiglia, dato che vige un modello a tipo "o ritorni abile alla tua specificità professionale o te ne vai in pensione".

Ospedali e orari di lavoro

In campo ospedaliero "gli orari" sono spesso fonte di discussioni e di contenzioso.

Il medico ospedaliero pretende il rispetto delle regole e impreca contro orari impossibili, ma fa cambi con accumulo di turni per poter avere qualche giorno di libertà, chiede di essere pagato per le ore in eccedenza e l'Amministrazione spesso dice no, cerca il recupero delle ore oltre il normale orario di servizio, spera di poter usufruire delle "ore" per l'aggiornamento, ma spesso ha un rifiuto e va ai congressi mangiandosi le ferie...

C'è e, forse si vuole, anche molta confusione...

Ora, poi, che i medici ospedalieri sono tutti dirigenti (in campo industriale il dirigente aziendale non ha vincoli di orari, ma ricoprendo nell'azienda un ruolo caratterizzato da un elevato grado di professionalità, autonomia e potere decisionale, hanno l'onere di esplicitare le loro funzioni al fine di promuovere, coordinare e gestire la realizzazione degli obiettivi dell'impresa, avendo la responsabilità del risultato dell'attività svolta dagli uffici ai quali sono preposti e della realizzazione dei programmi loro affidati) esiste ancora l'obbligo a rispettare l'orario minimo settimanale?

Esistono delle normative che regolano i turni e gli orari di lavoro?

Il DPR 761/79 poneva un limite giornaliero: normalmente non più di otto ore nella giornata lavorativa.

E quando si fa la notte? Devi venire al mattino o fermarti il mattino dopo? Inoltre il turno supera le otto ore consecutive. E allora perché l'Amministrazione al mattino dopo 5-6 ore ti impone, o meglio di toglie spesso anche se non viene effettuata, la pausa di riposo?

Anche l'ultimo contratto pone il vincolo dell'orario settimanale di 38 ore di cui quattro per l'aggiornamento (due per coloro che sono ancora a rapporto di lavoro a tempo definito) che quasi sempre viene però dedicato a scopi assistenziali di diagnosi e cura.

Solo per il Direttore di dipartimento e di struttura complessa non viene fatta menzione di orario, ma di conseguimento degli obiettivi, anche se può sembrare pleonastico che il loro orario di lavoro non

debba essere inferiore a quello che è stabilito per gli altri componenti dell'équipe medica di appartenenza. Invece per le altre figure mediche seppur qualificati "dirigenti" e come tali responsabilizzati, il contratto impone il rispetto di un minimo settimanale senza il riconoscimento per eventuali ore eccedenti le 34 + 4 ore settimanali: eventuali prestazioni non rientranti nella previsione contrattuale, andrebbero contrattate a parte con l'indicazione dell'incentivo economico ad esse connesse, in altre parole per le prestazioni da retribuire con il salario di risultato tutti (compresi i dirigenti di struttura complessa) debbono effettuare un orario aggiuntivo.

Nel mondo del lavoro si identificano ore notturne quelle comprese nell'arco orario dalle 22 alle 6. Ci sono inoltre larghi vincoli sul limite del lavoro straordinario che comunque non dovrebbe far superare per ogni periodo di 7 giorni le 48 ore di lavoro. Non ci sarebbero inoltre norme particolari sull'osservanza di un riposo minimo giornaliero anche se secondo il Ministero del Lavoro (circolare numero 10/2000) un limite all'orario giornaliero potrebbe essere rinvenuto nella previsione della direttiva europea numero 104/93 che prevede che per ogni periodo di 24 ore cioè nella giornata lavorativa debba essere contemplato un periodo minimo di riposo di undici ore consecutive. Inoltre se l'orario di lavoro giornaliero supera le 6 ore, per contratto dovrebbe essere individuata apposita pausa.

Dopo il lavoro notturno dovrebbe spettare un periodo di almeno 24 ore di riposo.

Per ogni periodo di lavoro di 7 giorni dovrebbe inoltre spettare il riposo settimanale, di solito coincidente con la domenica, quale periodo minimo ininterrotto di 24 ore di riposo cui dovrebbero sommarsi le 11 ore di riposo giornaliero (la Corte costituzionale con la sentenza numero 102/76 esclude che il riposo settimanale e quello giornaliero possano coincidere).

A proposito di riposo settimanale, ricordiamo la sentenza della Corte di Cassazione sezione lavoro

numero 10324/2002 che stabilisce che chi lavora per sette giorni consecutivi ha diritto a una speciale indennità, che va calcolata sulla base del peculiare sacrificio per il lavoro prestato nel settimana o addirittura oltre. Infatti, a ripagare la fatica dovuta a sette giorni di lavoro senza interruzione, non sarebbe sufficiente il riposo compensativo che spetta in questi casi e neppure basterebbe un eventuale trattamento retributivo particolare previsto dai singoli contratti collettivi di lavoro domenicale, a meno che questo non risulti destinato a compensare, oltre il sacrificio del lavoro festivo anche l'usura derivata da una attività lavorativa più lunga del solito. In altre parole si tratterebbe di un'indennizzo per la privazione della pausa destinata al recupero delle energie psicofisiche ben differente da quell'indennità riconosciuta per l'espletamento di attività lavorativa in giorno festivo destinato alla famiglia e alle attività di svago.

Circa il lavoro notturno e a eventuale lavoro dopo la notte ricordiamo che potrebbe essere considerato dal giudice, in caso di "incidente professionale", come condotta imprudente.

Infatti secondo uno studio pubblicato sul Lancet alcuni anni fa e condotto all'Imperial College di Londra per valutare gli effetti della deprivazione di sonno su un'équipe chirurgica, non dormire per 24 ore equivarrebbe ad avere un livello di alcol nel sangue pari a 0,10 g/l, valore superiore ai limiti per la guida. L'effetto di questa "ubriacatura" si tradurrebbe, secondo i britannici, in un tasso di errori più alto del 20 per cento. Confrontando, mediante un simulatore basato su tecniche di realtà virtuali, le performance di quanti avevano dormito indisturbati per la notte intera e chi invece aveva passato la notte in bianco avrebbero osservato che questi ultimi avevano un tasso di errori più elevato, attribuibile alla perdita di abilità nei movimenti fini manuali. Anche la soglia di attenzione sarebbe fortemente diminuita con le conseguenti ripercussioni sulle facoltà intellettive.

In tema di trasferta

Le ore di viaggio per la trasferta rientrano nel normale orario di lavoro. Lo chiarisce la Direzione provinciale del lavoro di Modena in base alla nuova disciplina sull'orario di lavoro introdotta dal decreto legislativo 66/93.

Infatti all'articolo 1 lettera a) si legge: orario di lavoro è "qualsiasi periodo in cui il lavoratore sia al lavoro, a disposizione del datore di lavoro e nell'esercizio della sua attività o delle sue funzioni". In precedenza era ricompreso nell'orario lavorativo solo il tempo impiegato nel lavoro effettivo.

Pertanto, la normativa che considera il tempo per i trasferimenti come ora lavorata ai fini del computo del debito orario, è valida e applicabile dal 29 aprile 2003, salvo previsioni contrattuali contrarie che ne prevedano la non computabilità e in particolare specificchino un regime particolare di trattamento economico.

La norma interessa molti medici della dipendenza, frequentemente chiamati a servizi fuori della sede abituale o in più sedi (spesso con mezzi propri senza alcuna copertura assicurativa) e non ultimo dovrà essere meglio normato il tempo di accesso in ospedale in caso di reperibilità.

Cartella clinica informatica Punibile il falso

È punibile il falso atto pubblico informatico.

Il falso materiale e il falso ideologico sono ravvisabili anche quando la falsificazione, ad opera di un pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio, avviene a mezzo supporto informatico (Cassazione -sentenza numero

20723 del 14 marzo-12 maggio 2003).

IL reato è previsto dall'articolo 491 bis del codice penale: falsità in documenti informatici.

Ricordiamo come l'informaticizzazione della cartella clinica o della scheda sanitaria non sia priva di rischi e la garanzia per la identificazione del compi-

lato, la sicurezza contro le intromissioni e alla violazione della segretezza abbia notevoli costi in relazione alla maggiore o minore affidabilità e inoltre non è assoluta.

Pagina a cura di
Marco Perelli Ercolini

CONSULENZE FINANZIARIE

a cura di Mauro Subrizi

AZIONI E OBBLIGAZIONI SPAZZATURA

Dalle obbligazioni argentine ai Cirio Bond

L'Italia è il paese europeo in cui è stato negoziato negli ultimi anni il maggior numero di junk bond (obbligazioni spazzatura). Le ragioni di questo primato, purtroppo negativo sono sostanzialmente queste:

la capacità, da parte delle banche italiane, di saper mettere nel portafoglio dei propri clienti qualsiasi titolo al cui piazzamento (in totale conflitto di interessi) siano esse particolarmente coinvolte;

il gran numero di piccoli risparmiatori tecnicamente impreparati, delusi di non aver saputo approfittare della bolla High Tech, e incapaci di rassegnarsi ai rendimenti molto bassi dei titoli di Stato.

Questa situazione, negli altri paesi a più antica tradizione in investimenti finanziari, è meno frequente: maggiore è la presenza

di investitori istituzionali (i quali sono in grado di valutare il rischio di ogni titolo emesso); e gli organi di controllo dei mercati sono più interessati a proteggere i risparmiatori che i bilanci delle banche.

L'emissione di molti dei titoli spazzatura italiani ha avuto il vizio di non essere basata né sui conti (conto economico e stato patrimoniale), né su progetti industriali di sviluppo credibili. I progetti sono attendibili quando c'è un investitore istituzionale che testimonia la propria fiducia acquistando una parte rilevante dell'emissione e accettando un vincolo di permanenza nell'investimento rapportato al piano stesso. Anche gli investitori istituzionali (ad esempio un fondo chiuso) commettono errori, ma almeno è salva la buona fede e pagano lo sbaglio in prima persona.

L'emissioni delle obbliga-

zioni ad alto rendimento è stata una manovra, in ultima analisi, architettata per appioppare un elevato rischio di una operazione ad una gran quantità di investitori superficiali fiduciosi di guadagnare più del normale.

Probabilmente a queste truffe o abusi le autorità di controllo risponderanno imponendo una normativa più severa in merito al collocamento delle obbligazioni ad alto rendimento. Ma anche con questo saremo lontani dall'aver trovato una soluzione che possa dare tranquillità ai risparmiatori: gli organi di controllo interni (sindaci e revisori) sono nominati da chi controlla l'azienda, e le banche che devono smobilizzare il proprio credito avranno molto interesse a far sì che l'operazione si concluda con il trasferimento del problema creditizio sulle spalle del piccolo investitore.

AD UNA CERTA ETÀ CI VUOLE

EQUILIBRIO

Per gli anziani i disturbi dell'equilibrio rappresentano una delle principali cause di lesioni e fratture da caduta.

argo

è la Piattaforma Stabilometrica per eseguire il Test di ROMBERG con semplicità, precisione, attendibilità e ripetibilità (EBM), permettendo inoltre di seguire correttamente l'andamento del percorso riabilitativo.

Vuole dotarsi di uno strumento diagnostico efficace e facile da usare? Vuole offrire ai suoi pazienti anziani un servizio preventivo di alto valore sociale?

argo

è la risposta!
E siamo disposti a farLe provare GRATUITAMENTE l'apparecchiatura.

SE VUOLE SAPERNE DI PIÙ
CI CONTATTI

Numero Verde
800 - 654431

info@rgm-md.com

RGM MEDICAL DEVICES DIVISION
www.rgm-md.com

PREVIDENZA - ECONOMIA

a cura di Massimo Vecchi

**BUROCRAZIA EUROPEA
E SVILUPPO INDUSTRIALE**

La vecchia burocrazia non è morta. Identificata, stanata, combattuta da molte parti, è ancora lì. Si è estesa silenziosamente, ovunque, anche sotto la vetrina patinata delle istituzioni dell'Unione Europea.

Proprio di recente le maggiori autorità economiche nazionali e comunitarie hanno denunciato la burocrazia europea per gli effetti paralizzanti che produce sullo sviluppo industriale dei paesi membri. Lacci e laccioli, vincoli di ogni tipo, lentezza operativa ostacolano le attività produttive e riducono la competitività. Il primo a lamentare questa situazione è stato il nostro ministro dell'Economia Giulio Tremonti, che ha dichiarato: "Di giorno l'UE predica la liberalizzazione, di notte stende una coltre di regolamenti". In effetti sono circa ventimila le norme comunitarie in vigore.

**ULTIME BACCHETTATE DI DUISENBERG
PRESIDENTE USCENTE DELLA BCE**

Più di un tema scottante è stato affrontato da Wim Duisenberg in questi ultimi giorni da presidente della Banca Centrale Europea, quasi a voler affidare il suo testamento monetario ai posteri (ma in questo campo i tempi d'evoluzione sono cortissimi) e lasciare severe raccomandazioni al suo successore Jean-Claude Trichet.

La sua prima dura decisione Duisenberg l'ha presa ai primi di ottobre comunicando che rimaneva invariato il livello dei tassi d'interesse. Una forte delusione inferta dal gigante olandese a produttori e investitori che speravano in un'abbondante sforbiciata del costo del denaro.

Un'altra ferma presa di posizione del presidente uscente della BCE ha riguardato i rapporti con il dollaro. Il biglietto verde, ha detto Duisenberg, "è la valuta di un paese con un enorme deficit della bilancia dei pagamenti, vicino al 5% del PIL, quindi un aggiustamento è inevitabile. Faremo tutto ciò che è in nostro potere per rendere l'aggiustamento lento e graduale, ma non deve pesare soltanto sulle spalle dell'euro, come è avvenuto finora". Una diagnosi fredda dell'indebolimento della moneta americana, che fa intendere che la BCE, a differenza della Banca centrale del Giappone, non interverrà sui mercati dei cambi in difesa del dollaro.

Infine, ma non è detto che Duisenberg riponga la verga, un'altra sua bacchettata ha colpito Francia, Germania, Italia e Portogallo, colpevoli di protestare senza giustificazioni contro le regole del Patto di stabilità. "I paesi di Eurolandia - ha detto Duisenberg - possono approfittare dei periodi di forte crescita per fare riforme e consolidare i propri bilanci pubblici. Alcuni di loro non l'hanno fatto, ma solo per colpa loro. Non possiamo dimenticare che otto dei dodici membri rispettano i criteri".

**JEAN-CLAUDE TRICHET NUOVO
PRESIDENTE DELLA BCE**

Dopo una lunga attesa il grande economista francese Jean-Claude Trichet è stato nominato presidente della Banca Centrale Europea. Doveva essere lui il primo presidente della BCE, creata al momento della firma del Trattato della Moneta Unica, chiamata Euro, da parte di undici paesi europei (Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Olanda, Portogallo e Spagna, divenuti poi dodici con l'adesione della Grecia).

Ma Trichet era investito da uno scandalo che sconvolgeva la Francia e anche l'Europa. Era stato rinviato a giudizio nel 1997 per non aver controllato, mentre è alla guida del ministero del Tesoro, i bilanci avventurosi del Credito Lyonnais, la banca statale precipitata in un crack di miliardi di euro.

Il processo si è concluso l'8 giugno scorso, con l'assoluzione ed ecco che Trichet è pronto per assumere la carica prestigiosa che Wim Duisenberg gli ha tenuto in caldo e che gli cederà dal 1° novembre prossimo insieme agli uffici al 35° piano dell'Eurotower di Francoforte.

Per quel che riguarda la linea di politica economica non cambierà nulla. Jean-Claude Trichet è considerato un falco, soave, elegante, ma durissimo. Ha alle spalle una carriera strepitosa durante la quale ha ricoperto tutte le più importanti cariche fino a diventare il miglior Grand Commis di Francia. E di qui in avanti il Grand Commis d'Europa.

La sua prima dichiarazione ufficiale toglie ogni dubbio sulle sue posizioni:

"Il Patto di stabilità e di crescita va applicato così com'è a tutti gli Stati aderenti, che devono assumersi le proprie responsabilità.

Il limite del 3% nel rapporto tra il deficit e il Prodotto interno lordo va rispettato per non caricare di oneri eccessivi le future generazioni europee".

**DOMICILIO FISCALE,
CAMBIO DI UFFICI**

L'agenzia delle Entrate ha stabilito le nuove competenze per l'attribuzione del domicilio fiscale del contribuente in un comune diverso da quello della residenza anagrafica o della sede legale. In particolare, l'amministrazione finanziaria ha deciso che se il cambio avviene nell'ambito della stessa regione, l'ufficio competente a fissare il domicilio fiscale è quello del direttore regionale dell'agenzia delle Entrate; se, invece, la variazione avviene tra regioni diverse l'ufficio competente è quello del direttore centrale dell'Accertamento. Le disposizioni diventeranno operative a partire dal 1° gennaio 2004.

**MATERNITÀ
DELLE PROFESSIONISTE**

È stata pubblicata sulla "Gazzetta Ufficiale" n. 251 del 28 ottobre scorso la legge 289/03 che fissa un tetto alle indennità spettanti alle professioniste, in caso di maternità.

La misura, che modifica l'articolo 70 e seguenti del decreto legislativo 151/01, disciplina il trattamento delle professioniste iscritte a una delle Casse di previdenza di categoria. Il riferimento per determinare l'importo dell'assegno sarà calcolato non più in base al "reddito percepito e denunciato ai fini fiscali, ma solo al reddito professionale denunciato e percepito da lavoro autonomo".

Vengono così escluse le fonti di reddito estranee all'attività professionale. Sulla scorta di alcuni casi eclatanti, la riforma ha lo scopo di impedire che le indennità raggiungono i livelli troppo elevati del passato, mettendo a dura prova l'equilibrio finanziario delle Casse.

**CODICE
DI AUTODISCIPLINA**

L'autoregolamentazione è preferibile a una normativa imposta dall'alto. Questa la posizione espressa dalla maggior parte dei relatori del convegno "Mass media e regole della comunicazione finanziaria", organizzato dalla Fnsi (Federazione della stampa, l'organismo sindacale dei giornalisti). La direttiva europea sugli abusi di mercato, come aggio-taggio e insider trading, e sul conflitto di interessi rende i giornalisti "soggetti vigilati" dalle authority dei mercati finanziari e impone la formulazione e la creazione di nuovi codici di attuazione. Soprattutto in vista del recepimento della stessa direttiva da parte del Parlamento italiano, previsto entro ottobre 2004. "Tra una regolamentazione dall'alto e l'autoregolamentazione, va senza dubbio privilegiata quest'ultima" ha osservato anche il responsabile della divisione mercati della Consob, Claudio Salini. Favorevole, seppure con qualche riserva, anche Carlo Perrone, vicepresidente della Fieg (Federazione degli Editori).

**NO AI "COMMISSARI"
NEGLI ENTI**

La Corte dei conti "boccia" il commissariamento di Inps, Inpdap e Inail. In una lettera ai ministri di Lavoro ed Economia i magistrati delegati al controllo dei tre principali enti di previdenza si dicono fortemente preoccupati "per l'anomala situazione" che in pratica vede commissariato "l'intero comparto previdenziale nazionale" rendendo impossibile ogni forma di controllo sulle decisioni e sui risultati di questi istituti. I magistrati contabili denunciano inoltre anche l'impossibilità dei Civ (anch'essi decaduti) di verificare i risultati conseguiti.

LETTERE - LETTERE - LETTERE - LETTERE - LETTERE

P A R O D I RISPONDE

MA QUESTA È UNA PENSIONE?

Caro Presidente, sono un medico pensionato Enpam della classe 1922. Sono andato in pensione nel settembre 1987 al compimento del 65° anno di età. Attualmente la mia pensione ordinaria è di Euro 161,17 cui vengono aggiunti 452,03 Euro per una contribuzione volontaria che ebbi la previdenza di crearla mentre lavoravo (in proposito, ad un certo momento della contribuzione volontaria mi fu impedito di versare somme superiori a quella della pensione ordinaria che si pagava tramite i ruoli esattoriali). Con la presente ti chiedo come sia possibile che l'Ente non tro-



vi i fondi per adeguare la pensione ordinaria di medici, per giunta molto anziani, che oggi percepiscono un importo inferiore al minimo della pensione sociale e per giunta senza tredicesima mensilità.

Presidente, è proprio un'elemosina indegna di un Ente così importante che raggruppa lavoratori che per una vita intera si sono dedicati al più importante dei beni: la salute e spesso con sacrificio. La vita delle persone non può dipendere solo dai calcoli attuariali dei contabili dell'Ente, ci sono anche problemi sociali di cui un Ente, che si definisce "di previdenza", dovrebbe tener conto e questo dovrebbe essere un vero problema di cui lei, Presidente, dovrebbe anche farsi carico. Mi auguro che, a dispetto dei suoi contabili, se lo potrà.

Distinti saluti.

(Lettera firmata)

Caro collega, in riferimento alla tua richiesta di informazioni, ti faccio presente quanto segue. Il trattamento previdenziale che ti viene erogato dall'ENPAM, è determinato sulla base dell'anzianità contributiva e dell'ammontare dei contributi versati presso i vari Fondi di Previ-

denza dell'Ente ed è, tra l'altro, condizionato da una serie di elementi mutabili nel tempo, come ad esempio la variazione degli indici ISTAT, l'intervento di modifiche regolamentari, ecc. Tali elementi influiscono in misura determinante ai fini del godimento di una maggiore o minore prestazione previdenziale a favore dell'interessato, al raggiungimento dell'età pensionabile. In merito alla tua posizione, ti faccio presente che negli archivi dell'Ente risultano memorizzati, sul Fondo di Previdenza Generale, contributi effettivi versati in tuo favore per un totale di Euro 5.308,22 dal 1958 al 1988. In base a tale contribuzione, l'ammontare della pensione a te erogata dal settembre 1987 fino ad oggi è pari a Euro 28.270,00. Inoltre, in base ai contributi volontari da te versati al suddetto Fondo per un totale di Euro 14.404,23 dal 1973 al 1987, ti è stato erogato un trattamento pensionistico dal settembre 1987 fino ad oggi pari a Euro 77.330,00. Attualmente, l'importo complessivo annuo lordo, che ti viene dato dall'Ente, è pari a Euro 7.510,44; tale importo risulta superiore alla soglia di pensione minima INPS, determinata per l'anno 2003 in Euro 5.227,43. Ti ricordo,

infine, che la pensione annua lorda viene suddivisa in dodici ratei di eguale importo. E' evidente che, qualora si optasse per il pagamento dei trattamenti pensionistici in tredici mensilità, i relativi ratei mensili risulterebbero proporzionalmente ridotti. La tredicesima mensilità, infatti, non costituisce una quota di pensione che si aggiunge al trattamento base ma semplicemente una diversa scansione temporale nel pagamento dell'importo complessivo, da erogare nel corso dell'anno. Ti porgo distinti saluti.

E.P.

TRA ALTO ADIGE E BAVIERA

Caro Presidente, in futuro vorrei esercitare la professione come medico autonomo in Alto Adige (Sudtirolo), continuando però a rimanere iscritto, ai fini pensionistici, alla Previdenza medici della Baviera e versando lì i contributi obbligatori. Mi serve, però, un'informazione: se debbo aggiungere come contributo obbligatorio un importo del 2% oppure del 12,5% del mio reddito lordo.

Ringrazio e saluto cordialmente.

(Lettera firmata)

Caro collega, per esercitare la professione medica in Alto Adige sei tenuto all'iscrizione all'Albo dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri in Italia e di conseguenza all'Enpam. In base all'articolo 21 del D.L.C.P.S. 13 settembre 1946, n. 233 (ratificato con la legge 17 aprile 1956 n. 561), infatti, "gli iscritti agli albi sono tenuti... all'iscrizione ed al pagamento dei relativi contributi all'Ente nazionale di previdenza ed assistenza istituito o da istituirsi per ciascuna categoria". La sola iscrizione all'Albo professionale, pertanto, è sufficiente per essere assoggettati al contributo minimo obbligatorio presso la "Quota A" del Fondo Generale dell'Enpam, indipendentemente dall'effettivo esercizio dell'attività professionale. Peraltro, la normativa comunitaria recante norme in materia di sicurezza sociale (Regolamenti nn. 1408/71 e 574/72) consente al lavoratore che si sposta all'interno della Comunità di rimanere assoggettato alla legislazione dello Stato membro nel cui

territorio risiede e di essere esonerato dal versamento dei contributi nello Stato membro nel quale non è residente. Pertanto, per continuare a versare i contributi obbligatori solo in Germania, l'Istituto di previdenza della Baviera deve trasmettere all'Enpam un certificato (il modello comunitario E 101) dal quale risulta che tu sei soggetto alla legislazione di tale Stato membro.

Qualora tu produca in Italia reddito derivante dall'esercizio dell'attività libero-professionale sei tenuto al versamento di un contributo presso il Fondo della Libera Professione - "Quota B" del Fondo di Previdenza Generale dell'Enpam nella misura ridotta del 2% del reddito stesso, in quanto già contribuente in Germania ad altra forma di previdenza obbligatoria ovvero hai la facoltà di versare il medesimo contributo nella misura intera del 12,50%, con la possibilità di ottenere un trattamento previdenziale considerevolmente più elevato al compimento dell'età pensionabile.

Spero d'essere stato chiaro.

Un saluto

E.P.

CONVENZIONI ENPAM

CONVENZIONE ALBERGHI MONTAGNA INVERNO 2003/2004

ARCIDOSSO

HOTEL TOSCANA *** - Tel. 0564/967486

Prezzi per persona pensione completa bassa stagione camera doppia Euro 53 - alta stagione Euro 61 - Prezzi per persona mezza pensione bassa stagione camera doppia Euro 43 - alta stagione Euro 50 - Tariffe per sola camera 1° colazione compresa
Camera doppia uso singola da Euro 44 a Euro 52 - Camera doppia da Euro 62 a Euro 73 - Sconto 10% .

RESIDENCE "LO SCOIATTOLO" - Tel. 0564/967111
Tariffe da richiedere direttamente alla Direzione del Residence.

BORMIO - PREMADIO (SO)

ALBERGO POSTA **** - Tel. 0342/904753

Prezzi per persona in mezza pensione da Euro 65 a Euro 95. Sconto 10% per soggiorni non inferiori a 7 giorni esclusi Natale, Capodanno e settimane dal 16/2 al 29/2/2004. Supplemento camera singola Euro 13 al giorno.

ERIKA RESIDENCE/HOTEL *** - Tel. 0342/903590

Prezzi per soggiorno settimanale:
appartamento Tipo A 2/4 posti letto da Euro 240 a Euro 1060
appartamento Tipo B 2/4 posti letto da Euro 280 a Euro 1100
Sconto 10%
Per usufruire dello sconto il medico è tenuto a qualificarsi come tale all'atto della prenotazione.

CANAZI (TR)

HOTEL CROCE BIANCA *** - Tel. 0462/601111 - www.hotelcrocebianca.com

Camera doppia standard mezza pensione da Euro 62 a Euro 122 per persona
Camera singola standard a mezza pensione da Euro 72 a Euro 131
Sconto 10% escluso dal 26/12/2003 al 6/1/2004 e dal 14/2 al 6/3/2004.

CERVINIA (AO)

SERTORELLI SPORT HOTEL *** - 0166/949797 - sertorelli@libero.it

Camera doppia comfort a mezza pensione da Euro 75 a Euro 130 per persona. - Per usufruire dello sconto il medico è tenuto a qualificarsi come tale all'atto della prenotazione. - Sconto 10%

CORTINA D'AMPEZZO

HOTEL EUROPA **** - Tel. 0436/3221

Mezza pensione per persona in camera doppia fronte strada settimana bianca da Euro 602 a Euro 1137
Sconto 20%. Lo sconto è riser-

vato al Medico ed al coniuge.

HOTEL ANCORA **** - Tel. 0436/3261

Camera doppia a mezza pensione da Euro 118 a Euro 171 per persona al giorno.
Supplemento camera singola Euro 21
Sconto dal 10% al 20% a seconda dei periodi escluso Natale e Capodanno.

HOTEL MENARDI *** - Tel. 0436/2400

Prezzi per persona al giorno in camera doppia con trattamento di mezza pensione da Euro 85 a Euro 128

Soggiorno minimo 3 giorni. Settimana bianca con trattamento di mezza pensione da Euro 550 a Euro 830
Sconto 15% - Escluso Natale e Capodanno.

COURMAYEUR

HOTEL PALACE BRON **** - Tel. 0165/846742

Mezza pensione per persona in camera doppia forfait 7 giorni da Euro 525 a Euro 1120
Sconto del 10% escluso periodo 28/12/2003 - 3/1/2004. Lo sconto viene applicato sul listino e non può essere cumulato ad altre agevolazioni. La prenotazione deve avvenire direttamente, senza intermediari ed il pagamento non è ammesso con carte di credito.

GRANGISES/SESTRIERE

RESIDENCE "LA PIAZZA ABETI E BETULLE" - Tel. 0122/7951 -

Fax 0122/77159
Prezzi per notte per appartamento esclusa la pulizia finale.
Mono 2 da Euro 50 a Euro 85
Bilo 4 da Euro 78 a Euro 135
Bilo 6 da Euro 95 a Euro 165
Sconto 15% - Per i periodi speciali di Natale e Capodanno prezzi da richiedere direttamente.

LA THUILE (AO)

PLANIBEL HOTEL E RESIDENCE **** - Tel. 0165/884541

Linea verde 800-017199 - www.planibelresidence.com
Sconto del 20% su tutte le tariffe alberghiere e del residence.
Tutte le prenotazioni devono pervenire esclusivamente all'albergo. All'arrivo deve essere presentata la tessera di iscrizione all'Ordine dei Medici della Provincia di appartenenza. Lo sconto viene applicato esclusivamente ai componenti del nucleo familiare. Lo sconto non viene applicato se la prenotazione viene fatta tramite agenzia di viaggio o tour operator.

Per usufruire delle riduzioni al momento della prenotazione i medici devono chiedere l'applicazione delle tariffe convenzionate con l'ENPAM; all'arrivo negli alberghi dovrà essere esibito il tesserino di iscrizione all'Ordine. Per le prenotazioni rivolgersi esclusivamente ai numeri telefonici indicati.

LA VILLA (Bolzano)

HOTEL LA VILLA **** - Tel. 0471/847035

Prezzi per persona a mezza pensione al giorno da Euro 60 a Euro 120 in camera doppia.
Sconto 8%.

MADONNA DI CAMPIGLIO

HOTEL SAVOIA PALACE HOTEL **** - Tel. 0465/441004

Fax 0465/440549
Mezza pensione al giorno ed a persona da Euro 83 a Euro 182
Supplemento singola Euro 10.

HOTEL MIRAMONTI **** - Tel. 0465/441021 - www.miramontihotel.com

Camera doppia prezzi per persona a mezza pensione da Euro 85 a Euro 200
Sconto 10%. Inoltre periodi speciali da richiedersi direttamente.

HOTEL MAJESTIC *** - Tel. 0465/441080 -

e-mail: hotmajestic@bitandbyte.it
Settimane bianche prezzi per persona al giorno a mezza pensione da Euro 60 a Euro 140.

Lo sconto del 10% sarà praticato al medico e ad un altro componente della famiglia che farà la prenotazione direttamente con l'albergo non tramite agenzie, all'arrivo se necessario presentare il tesserino di iscrizione all'Ordine.
Lo sconto non è cumulabile con le riduzioni per il terzo e quarto letto e non si applica al periodo di Natale e Capodanno. Il pagamento non potrà essere effettuato con carta di credito.

RESIDENCE HOTEL ANTARES - Tel. 0465/440301

Prezzi settimane bianche monolocale 2/3 posti letto da Euro 500 a Euro 2854
Monolocale 4 posti letto da Euro 550 a Euro 3084
Bilocale 4 posti letto da Euro 650 a Euro 3299
Bilocale 5 posti letto da Euro 800 a Euro 3499
Sconto 10%. Periodi speciali da richiedersi direttamente.
Pulizia finale Euro 52

MERANO

HOTEL CASTEL RUNDEGG **** - Tel. 0473/234100

Camera matrimoniale "standard" con 1° colazione da Euro 173 a Euro 205

Escluso Natale e Capodanno Sconto 15% sulle prestazioni alberghiere
Sconto 10% su settimana in "Beauty Farm".

MOENA

HOTEL DELLE ALPI *** - Tel. 0462/573194 - www.hotelallealpi.it

Prezzi per persona a mezza pensione minimo 7 gg. da Euro 260 a Euro 448.
Sconto 10%

GARNI VILLA URSULA - Tel. 0462/573194

Prezzo per persona mezza pensione da Euro 45 a Euro 76 .
Sconto 10%.

RESIDENCE COL DEI SOLDAI - Tel. 0462/573194

Settimane - Trilocale per 4 per-

sona da Euro 360 a Euro 590. Trilocale per 5 persone da Euro 410 a Euro 650
Pulizia finale obbligatoria Euro 55 , escluso angolo cottura a carico del cliente.
Sconto 10%.

HOTEL CATINACCIO - ROSENGARTEN *** - Tel. 0462/573235 -

www.hotelCR.com
Prezzi per persona a settimana in camera doppia classic da Euro 301 a Euro 388,50
Camera singola Euro 11
Periodo Natale, Capodanno: in camera doppia classic a mezza pensione minimo 7 giorni da Euro 54,50 a Euro 84 al giorno.
Sconto 10%.

HOTEL BELVEDERE *** - Tel. 0462/573233

Prezzi per persona a settimana a mezza pensione da Euro 320 a Euro 430
Sconto 10%. Per i periodi di Natale e Capodanno prezzi da richiedersi direttamente all'Hotel.

SPORTHOTEL -

Tel. 0462/573239
Prezzi per persona a settimana

in mezza pensione da Euro 265 a Euro 300
Sconto 10%.

PESCASSEROLI

RESIDENCE CLUB PRIMULA **** - Tel. 0863/912741

Sconto 15% in tutti i periodi invernali nella formula residence ed albergo

ROCCARASO (L'Aquila)

HOTEL EXCELSIOR *** - Tel. 0864/602351

Settimane bianche 2004. Prezzi per persona a settimana in camera doppia a mezza pensione da Euro 399 a Euro 504 - Sconto 10% per soggiorni di almeno una settimana. Per i periodi di Natale, Capodanno e Pasqua prezzi da richiedere direttamente all'Hotel.

HOTEL PIZZALTO **** - Tel. 0864/602383

Settimane bianche 2004: Prezzi a persona in camera doppia a settimana mezza pensione da Euro 315 a Euro 595. Per i periodi di Natale e Capodanno prezzi da richiedersi direttamente all'hotel.
Sconto 10%.

(continua a pag. 13)

CONVENZIONI ENPAM

SAN CANDIDO

PARK HOTEL SOLE PARADISO **** - Tel. 0474/913120
www.sole-paradiso.com

Prezzi per persona a mezza pensione, per 7 giorni, camera Paradiso standard da Euro 64 a Euro 110 per un minimo di 4 giorni.

Sconto 10% ad esclusione del periodo 26/12 - 6/1/2004 e 14/2 - 29/2/2004. - Lo sconto è riservato al Medico escluso familiari.

Per soggiorni inferiori a 7 giorni prezzi su richiesta.

Per usufruire dello sconto il medico è tenuto a qualificarsi come tale all'atto della prenotazione (inviare via fax preferibilmente fotocopia del tessero). Non viene applicato lo sconto nel caso di prenotazione tramite Agenzia Viaggi e nel caso di pagamento con carta di credito. Lo sconto summenzionato non è cumulabile con altri eventuali sconti.

HOTEL VILLA STEFANIA *** - Tel. 0474/913588 -

www.villastefania.com
Camera comfort da Euro 51 a Euro 91 per persona al giorno mezza pensione.

Sconto 10% solo su pernottamento e 1° colazione, soggiorno minimo 7 gg. limitatamente al medico. Lo sconto non viene applicato dal 22/12/2003 al

6/1/2004 e dal 14/3/2003 al 28/3/2004. All'atto della prenotazione è necessario comunicare di essere in convenzione ENPAM.

SAN MARTINO DI CASTROZZA

GRAND HOTEL DES ALPES **** - Tel. 0439/769069

www.hoteldesalpes.it - Sconto 10% sulle tariffe da richiedersi direttamente all'hotel - Escluso periodo 26/12/2003 - 6/1/2004.

HOTEL JOLANDA ** -

Tel. 0439/68158

Prezzi per persona a mezza pensione al giorno in camera doppia per soggiorni minimo di una settimana da Euro 45 a Euro 90

Camera singola supplemento del 20%. Sconto 10%. Escluso periodo di Capodanno.

SANTA CRISTINA DI VAL GARDENA (BZ)

HOTEL DOSSES *** -

Tel. 0471/793326

Prezzi per persona a settimana a mezza pensione in camera matrimoniale da Euro 483 a Euro 695 camera standard - Sconto 10% - Escluso dal 22/12/2003 al 2/1/2004 e dal 15/2/2004 al 29/2/2004.

Supplemento singola da Euro 70 a settimana

ALPE DI SIUSI (Bor)

RESIDENCE SCILIAR - Tel. 0541/954361

Monocale per 2 persone da Euro 350 a Euro 600 a settimana.

Monocale per 2-4 persone da Euro 450 a Euro 700 a settimana

Speciale Natale dal 22/12/03 al 29/12/03 Euro 500 - Esclusa la biancheria e le pulizie finali.

SELVA DI VALGARDENA

HOTEL MEISULES ***

- Tel. 0471/795200

Camera doppia a mezza pensione da Euro 64 a Euro 92 a persona al giorno. - Camera singola da Euro 72 a Euro 97 a persona.

Sconto 10% escluso il periodo dal 27/12/2003 al 6/1/2004

SAN VITO (BL)

HOTEL MARCORA *** - Tel. 0436/9101

Settimane bianche dal 4/1/2004: tariffe per mezza pensione a persona in camera doppia da Euro 364 a Euro 469. Periodo dal 19/12/2003 al 4/1/2004: tariffa per mezza pensione a persona e al giorno in camera doppia da Euro 62 a Euro 103. Sconto 10%.

CON L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, INTESAN PUNTA A MIGLIORARE LA SANITA' ITALIANA

Migliorare il rapporto tra paziente e Servizio sanitario nazionale passando per il medico di base. Favorire lo sviluppo tecnologico e professionale della classe medica per consentire l'evoluzione e la crescita del sistema sanitario, pubblico e privato, a tutto vantaggio della collettività.

Sono questi, in sintesi, i principali obiettivi di INTESAN (Innovazione e Tecnologie per la Sanità), un consorzio libero e indipendente, risultato della perfetta integrazione del gioco di squadra delle quattro aziende fondatrici, BestSoft di Milano, FIMED di Molfetta (BA), Mediatec di Loreo (RO), TSF di Spresiano (TV), grazie alle quali può dire oggi di vantare:

1 MANAGEMENT DI ALTRO PROFILO

4 SEDI OPERATIVE

10 DIFFERENTI PRODOTTI SOFTWARE

40 ANNI DI KNOW-HOW

50 ADDETTI FORTEMENTE MOTIVATI

10.000 UTENTI MEDICI DI BASE

10.000.000 DI CARTELLE CLINICHE INFORMATIZZATE

Il 65% dell'intera popolazione medica italiana, rappresentata da circa 55.000 medici tra generici e pediatri, è oggi informatizzato. Ma la percentuale si riduce al 50%, cioè a circa 27.500 unità, se si considerano le soluzioni realmente in grado di supportare il medico e i pazienti nella pratica quotidiana.

In tale scenario, **INTESAN**, la cui mission è quella di diventare un sicuro punto di riferimento per tutto l'universo sanitario, oggi **copre già circa il 35% del mercato**, pari a **10.000 medici (8.000 generici e 2.000 pediatri)**, con una diffusione omogenea in tutt'Italia e **10 milioni di cartelle cliniche gestite** dai medici che utilizzano le soluzioni INTESAN.

Il concorso è inoltre impegnato a sostenere importanti **progetti istituzionali** e a promuoverne altri ad alta innovazione tecnologica, orientati al miglioramento continuo del rapporto tra pazienti e sistema sanitario.

In definitiva, numeri ed elementi che, unitamente agli elevati standards qualitativi e tecnologici dei prodotti e dei servizi offerti, parlano da soli e fanno di INTESAN un sicuro ed irrinunciabile punto di riferimento per tutto l'universo sanitario presente e futuro.



INTESAN S.c.r.l. - Innovazione e Tecnologie per la Sanità

Zona ASI - Maglia A/Lotto 9 - 70056 Molfetta (BA)

Tel 080.33.83.390 - Fax 080.33.83.395

www.intesan.it

CONVENZIONI ENPAM

CONVENZIONE ENPAM/CIT FACILE PERÙ

PROGRAMMA DI VIAGGIO: 8/19 FEBBRAIO 2004

1° giorno - Partenza dall'Italia in aereo per Lima, dove si arriva in serata. Sistemazione all'Hotel El Pardo Doubletree o similare.

2° giorno - Mattina a disposizione. Il pomeriggio è dedicato alla visita della capitale peruviana: il Monastero di San Francesco del XVII secolo, la Plaza de Armas dove si affacciano edifici grandiosi, dai tipici balconi di cedro a due piani, tra cui il Palazzo del Governo e la Cattedrale, i centri residenziali di San Isidro e Miraflores; il Museo Larco Herrera che custodisce oggetti preziosi di epoca precolombiana.

3° giorno - In mattinata trasferimento in aeroporto e partenza per Arequipa, situata a oltre 2.000 mt. di altitudine. Arrivo dopo circa un'ora di volo e trasferimento in albergo hotel Libertador. Nel pomeriggio visita della città. Di interesse la Plaza de Armas, alcune bellissime chiese e il Convento di Santa Catalina del XVII secolo; dai sobborghi di Chilina e Yanahuara, infine, si può godere di una splendida veduta del vulcano Misti.

4° giorno - In mattinata trasferimento all'aeroporto e partenza per Juliaca. All'arrivo dopo circa 30 minuti di volo, si prosegue in pullman per Puno, situata a 45 Km sulla riva occidentale del Lago Titicaca. Sistemazione presso l'hotel Libertador. Nel pomeriggio escursione in motolancia alle isole galleggianti, lembi di terra mobile fatti di tortora, un tipo di canna simile al papiro, dove vivono gli ultimi discendenti degli Uros, meticcii pescatori che si spostano sul lago con le tipiche leggerissime canoe di tortora. Cena in albergo.

5° giorno - Partenza in prima mattinata da Puno in pullman per Cusco, dove si arriva dopo circa 8 ore. Seconda colazione in ristorante. Durante il percorso che si snoda attraverso caratteristici villaggi andini, si ammirano greggi di alpaga e lama e si effettuano alcune soste per visitare il complesso piramidale di Pucara, il Tempio di Raqchi, uno spettacolare santuario energetico dedicato al dio creatore Wiracocha e la chiesa di Andahuayillas, che risale al XVI/XVII secolo. Arrivo in serata e sistemazione presso l'hotel Libertador.

6° giorno - Mattinata a disposizione. Nel pomeriggio si visita la città, una delle più belle del Perù, dove si possono ancora ammirare alcuni lastricati e pezzi di mura dell'antica cinta. Sulle alture di Cusco sorgono le rovine di Sacsayhuaman, fortezza composta da tre cinta di mura. Oggi è teatro di una delle più grandiose feste peruviane, l'Inti Raymi, processione in costume che riprende la tradizione di una cerimonia incaica in onore del

dio Sole.

7° giorno - In mattinata partenza da Cusco per Machu Picchu, la città perduta degli Incas, arroccata su una cima a oltre 2.400 mt., che sovrasta la valle dell'Urubamba. Il viaggio di circa 4 ore, si svolge su un treno che si arrampica fino a quota 3.700 mt. Per strette gole ricche di vegetazione tropicale. Dell'antica città rimangono numerose vestigia: il Mirador, il Palazzo della Nusta, la necropoli, il piazzale Intihuatana al cui centro è posta una primordiale meridiana, i terrazzamenti per la coltivazione. Seconda colazione. Al termine si rientra in treno a Ollantaytambo. Sistemazione in albergo a Yucay, piccolo borgo della valle dell'Urubamba.

8° giorno - Da Yucay si effettua un'altra escursione nella Sacra Valle degli incas per visitare il folcloristico mercato di Chinchero. Dopo la seconda colazione in ristorante si prosegue per la zona archeologica di Ollantaytambo, una fortezza d'epoca Inca costituita da terrazze e muraglie. Rientro a Cusco e sistemazione presso l'hotel Libertador.

9° giorno - Intera giornata a Cusco a disposizione per ulteriori visite libere o per fare un po' di shopping nei numerosi negozietti o alle bancarelle del mercato.

10° giorno - In mattinata trasferimento all'aeroporto di Cusco e partenza per Lima. Arrivo dopo circa un'ora di volo e trasferimento e sistemazione presso l'Hotel El Pardo Doubletree. Visita del Museo Archeologico.

Cena in ristorante.

11° giorno - Mattinata a disposizione. Nel pomeriggio trasferimento all'aeroporto e partenza per l'Italia.

12° giorno - Arrivo in Italia nel pomeriggio.

QUOTA A PERSONA (MIN 15 PARTECIPANTI) Euro 2.840,00

SUPPLEMENTO SINGOLA Euro 550,00

LA QUOTA COMPRENDE:

- assistenza in partenza dall'Italia;
- trasporto aereo con voli di linea Iberia da Roma e da Milano;
- tasse aeroportuali italiane;
- trasferimenti dagli aeroporti agli alberghi e viceversa;
- sistemazione in camera doppia servizi privati negli alberghi sopra indicati (4 e 5 stelle);
- trattamento di pernottamento e prima colazione ovunque nonche' i pasti indicati in programma;
- visite ed escursioni come riportato nel programma con guida parlante italiano;
- assistenza di un accompagnatore parlante italiano per tutta la durata del tour;
- assicurazione sanitaria e bagaglio AMI Assistance;
- set da viaggio

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:

CIT VIAGGI

Anna Sozio tel 06 46203130
- Silvia Francescangeli
tel 06 46203143

CONVENZIONE ENPAM - &COMPANY SETTIMANE BIANCHE

2003-2004 IN CONVENZIONE PER I MEDICI

Prenotazioni tramite Ufficio Viaggi &COMPANY
Tel. 06 / 59606647 - Fax 06/59606352 - E-mail: enpamvacanze@andcompany.it

SPECIALE VILLAGGI VALTUR Formula tutto compreso :

Nei villaggi di PILA - SESTIERE - MARILLEVA, viene applicata la formula Tutto Esaudito Valtur (trattamento di pensione completa, sport, discoteca, tutte le attività del villaggio) nonché la Formula Sci (ski pass, scuola sci a partire dai 5 anni compiuti) incluse

Quote invernali Enpam (sconto 13% - ad esclusione di Capodanno ed Epifania)

Valle D'Aosta: PILA

Quote individuali settimanali (domenica/domenica)

Partenze dal/al	Quota Listino	Quota ENPAM
21/12-28/12	903,00	786,00
4/1-11/1	791,00	689,00
11/1-18/1	756,00	658,00
18/1-25/1	784,00	683,00
25/1-1/2	812,00	707,00
1/2-8/2	847,00	737,00
8/2-15/2	896,00	780,00
15/2-22/2; 29/2-7/3	931,00	810,00
22/2-29/2	945,00	823,00
7/3-14/3	861,00	750,00
14/3-28/3	777,00	676,00
28/3-4/4	707,00	616,00
Massima occupazione prevista in stanza: tripla		

Piemonte: SESTRIERE

Quote individuali settimanali (domenica/domenica)

Partenze dal/al	Quota Listino	Quota ENPAM
21/12-28/12	945,00	823,00
4/1-11/1	833,00	725,00
11/1-18/1	791,00	689,00
18/1-25/1	826,00	719,00
25/1-1/2	854,00	743,00
1/2-8/2	889,00	774,00
8/2-15/2	938,00	817,00
15/2-22/2; 29/2-7/3	980,00	853,00
22/2-29/2	994,00	865,00
7/3-14/3	903,00	786,00
14/3-28/3	819,00	713,00
28/3-4/4	742,00	646,00
Massima occupazione prevista in stanza: tripla		

Trentino: MARILLEVA

Quote individuali settimanali (domenica/domenica)

Partenze dal/al	Quota Ufficiale	Quota ENPAM
21/12-28/12	868,00	756,00
4/1-11/1; 18/1-25/1	756,00	658,00
11/1-18/1	728,00	634,00
25/1-1/2	777,00	676,00
1/2-8/2	812,00	707,00
8/2-15/2	861,00	750,00
15/2-22/2; 29/2-7/3	896,00	780,00
22/2-29/2	910,00	792,00
7/3-14/3	826,00	719,00
14/3-28/3	749,00	652,00
28/3-4/4	679,00	591,00

Massima occupazione prevista in stanza: tripla + letto + culla

Note per tutti i Villaggi:

Quota dossier Euro 30,00 dai 12 anni in poi;

Euro 20 dai 0 ai 12 anni n.c.

Assicurazione obbligatoria Adulti (dai 12 anni in poi) Euro 30; Euro 20 dai 0 ai 12 anni n.c.

Bambini

Da 0 a 5 anni n.c. GRATIS* in stanza con 2 adulti paganti (richiesto stato di famiglia)

Per ogni bambino da 0 a 5 anni n.c. sistemato in stanza con 1 adulto verrebbe applicata la tariffa di Euro 154,00 a settimana

Da 5 a 12 anni n.c. riduzione del 35%

Da 12 a 16 anni n.c. riduzione del 20%

(*a Sestriere i bambini sono accettati dai 2 anni)

(segue a pag. 14)

CONVENZIONI ENPAM

CONVENZIONE ENPAM - &COMPANY SETTIMANE BIANCHE

segue da pag. 12

Pullman:

Sono previste partenze in Pullman da Napoli Roma (con partenza il sabato), da Firenze e da Torino: quote su richiesta

NB Sono escluse le offerte e superofferte riportate sul catalogo, nonché le promozioni ed iniziative extra catalogo. Quote di gruppo garantite.

SPECIALE IGV CLUB LA TRINITÈ:

Partenze dal/al	Quota		Quota bambini 6-12 n.c.	Quota bambini 2-6 n.c.	Infant 0-2 n.c.
	Ufficiale	ENPAM			
Valle D'Aosta: GRESSONEY					
Quote individuali settimanali (domenica/domenica)					
20/12-26/12 (6notti)	600,00	530,00	gratuito	gratuito	gratuito
6/1-11/1 (5 notti)	400,00	340,00	gratuito	gratuito	gratuito
11/1-18/1	490,00	426,00	343,00	245,00	182,00
18/1-25/1; 7/3-28/3	560,00	492,00	392,00	280,00	182,00
25/1-1/2	630,00	558,00	441,00	315,00	182,00
1/2-15/2	700,00	625,00	490,00	350,00	182,00
15/2-7/3	770,00	692,00	539,00	385,00	182,00
28/3-4/4	490,00	426,00	gratuito	gratuito	gratuito
4/4-12/4 (8 notti - Pasqua)	560,00	492,00	392,00	280,00	182,00
8/4-12/4 (4 notti)	360,00	302,00	252,00	180,00	104,00
Quota gestione pratica Euro 50					
Le riduzioni bambini sono valide per sistemazione in camera doppia con 2 adulti.					

Richiedeteci le ulteriori opportunità nei Villaggi e Centri Benessere

Club Vacanze di:

LAVARONE/Grand Hotel Astoria - COURMAYEUR-LA SALLE/Mont Blanc Hotel Village e MADONNA DI CAMPIGLIO/Relais des Alpes.

PRENOTAZIONI FINO AD ESAURIMENTO DEI POSTI DISPONIBILI, presso

&COMPANY Tel. 06 / 59606647 - Fax 06/59606352 - E-mail: enpamvacanze@andcompany.it

CONVENZIONE ENPAM/CIT SAN SICARIO (TO) HOTEL CLUB SAN SICARIO ***

Posizione e caratteristiche

ALTITUDINE 1.700 mt, situato nel cuore della via lattea nel comprensorio sciistico del Sestriere, uno dei più vasti d'Europa. I nostri ospiti potranno partire dal Villaggio con gli sci ai piedi ed affrontare ben 400 km di piste di ogni livello. Il complesso dispone di 90 camere con servizi, tutte con telefono, TV. La pulizia delle camere è giornaliera, il cambio della biancheria è bisettimanale, quello della biancheria da bagno a giorni alterni.

Come si raggiunge:

in treno scendendo alla stazione di Oulx

in auto prendendo l'autostrada Torino-Frejus fino a Oulx e proseguendo per Cesana Torinese-Sansicario.

Attrezzature disponibili: Il villaggio dispone di una palestra attrezzata e un centro benessere con sauna, solarium e possibilità di massaggi (con contributo alle spese, boutique, bazar ed infermeria).

Dal 10 al 31

Gennaio 2004

(8 Giorni/7 Notti)

500 Euro a Persona

Dal 13 Marzo

al 17 Aprile 2004

(8 Giorni/7 Notti)

450 Euro a Persona

In Camera Doppia Adulti

Terzo e Quarto Letto:

Bambini 6/12 anni non compiuti

Bambini 12/17 anni non compiuti

Ed Infant 0/5 Anni

Suppl Singola 30%

303 Euro a persona

385 Euro a persona

Gratuiti

272 Euro a persona

354 Euro a persona

Gratuiti

IL PREZZO COMPRENDE:

Tutte le attività del villaggio, trattamento di pensione completa (vino a volontà ai pasti), tessera club, BABY, MINI E JUNIOR CLUB.

Il prezzo non comprende:

Bevande fuori i pasti, skipass, scuola sci, extra in genere

Posteggio coperto: 10 Euro al giorno per auto, prenotabile e pagabile in loco. Posti limitati - Tariffe agevolate Vacanze Italiane per skipass, scuola sci e noleggio attrezzatura - Animali non ammessi

PER PRENOTAZIONI ED INFORMAZIONI: CIT VIAGGI ROMA

ANNA SOZIO TEL 06 46203130 E-mail: Anna.Sozio@citviaggi.it

SILVIA FRANCESCANGELI TEL 06 46203143

E-mail: Silvia.Francescangeli@citviaggi.it

Le destinazioni Pierre & Vacances inverno 2003/2004

DESTINAZIONI
MARE

DESTINAZIONI
MONTAGNA

DESTINAZIONI
CITTÀ D'ARTE
E DI SVAGO

ITALIA	ITALIA	ITALIA
CAPRI	MARILLEVA 1400	ROMA IL GIARDINO PANFILI
FRANCIA DEL SUD	DOLOMITI DI BRENTA	FRANCIA
MENTON	CERVINIA	VAL-D'AURORE
BEAUSOLEIL	CERVINO PLATEAU ROSA	DISNEYLAND RESORT PARIS
CAP D'AIL	TARVISIO - CAMPOROSSO	PARIGI
VILLEFRANCHE-SUR-MER	TARVISIO - VALBRUNA	MINIMARKET
MADONNA-SNE-DES-ANGÈS	AVONIA/1800	BUTTES-CHAUMONT
ANTIBES	LES PORTES DU SOLEIL	BIREY
CANNES "VILLA FRANCOIS"	FRANCIA	PORTE DE VERSAILLES
LES PARCS DE GRIMAUD	CHAMONIX	
LES CALANQUES DES ISSAMBRES	CHAMONIX - MONT-BLANC	
LES ANSTANQUES DU GILFF	VAL-D'ISÈRE	
DE SAINT-TROPEZ	L'ESPACE KILLY	
HYÈRES - PAYSANVILLE-DE-GRÈS	BELLE PLAQUE	
CAP ESTEREL	LA GRANDE PLAGNE	
PONT ROYAL EN PROVENCE	VAL THORINS	
ANTILLE FRANCESI	LES TROIS VALLÉES	
SAINTE-ANNE	ISOLA 2000	
SAINTE-LUCE	ISOLA 2000	
	VAL MIGNIN 1800	
	VALMEINIER - VALLOIRE	
	L'ALPE-D'HUEZ	
	LES GRANDES ROUSSES	
	SERRC-CHEVALIER 1400	
	LE GRAND SERRE-CHE	

INVERNO 2003-2004

ITALIA E FRANCIA	
MEDIA/BASSA ALTA	SCONTO
MARE	15%
MONTAGNA	15%
CITTÀ D'ARTE	
TUTTA LA STAGIONE	
ROMA	15%
PARIGI	

Le riduzioni non sono cumulabili con le offerte da catalogo o altre promozioni. - Le riduzioni possono subire delle variazioni durante il corso della stagione e sono prenotabili esclusivamente presso il Centro Prenotazioni Pierre&Vacances di Roma Tel. 06 59 07 80 78

Stagionalità: Alta stagione: dal 27 dicembre al 10 gennaio e dal 14 al 28 febbraio. Media e bassa stagione: dal 1° ottobre al 27 dicembre - dal 10 gennaio al 14 febbraio - dal 1° marzo al 30 aprile

PIERRE & VACANCES
ITALIA

PUBBLICITÀ CONTINUA

COMUNICATO STAMPA ASA

MLS Therapy: nuove frontiere per la terapia del dolore

Numerose patologie a carico dell'apparato muscolo-scheletrico, quali le lombalgie e le lombosciatalgie, pongono il problema di ottenere la rapida remissione della sintomatologia dolorosa e il recupero della funzionalità del paziente.

L'innovativa MLS Therapy, è in grado di ottenere un più rapido e duraturo effetto antalgico, trasferendo pacchetti energetici di qualità ai tessuti sofferenti.

Lo studio clinico eseguito presso la Clinica Ortopedica dell'Università di Padova dal Dott. Andrea Venturin, specialista nella cura delle lombalgie,

ne ha dimostrato la validità anche nelle croniche di tipo meccanico.

Ulteriori conferme provengono da ricerche svolte da vari esperti nell'ambito della Laserterapia, tra i quali il Dott. Adriano Tasca che, forte dell'esperienza di migliaia di casi trattati, ha utilizzato con successo l' MLS Therapy in cefalea miotensiva, lombosciatalgia, e periartrite scapolo omerale.

L' MLS Therapy induce con particolare efficacia la riduzione del sintomo algico. Nello specifico, il trattamento della lombalgia cronica con l' MLS Therapy ha permesso di ottenere l'immediata

riduzione del dolore.

Sulla base di queste evidenze cliniche, gli esperti considerano l' MLS Therapy come una vera novità terapeutica per la rapidità con cui si ottiene la remissione della sintomatologia dolorosa.

L' MLS Therapy è utilizzata con positivi risultati anche nei trattamenti antiedema e decontratturanti, antinfiammatori, per la prevenzione delle recidive, la biostimolazione e la ricostruzione di tessuti.

Gli estratti delle ricerche effettuate su patologie specifiche con l' MLS Therapy si possono consultare sul sito <http://www.mlstherapy.com>.

Sei pronto per una grande innovazione terapeutica?

Il tuo paziente...sì!

MLS
THERAPY

Nel Centro di Ricerche ASA è nata una nuova e rivoluzionaria metodica terapeutica: **MLS Therapy**.

L'impulso brevettato **MLS** garantisce una rapida azione ed effetti prolungati nel trattamento di lombalgie, epicondiliti, traumi, piaghe ed ulcere...

MLS Therapy è mirata ed efficace nella cura del dolore, dell'edema, di contratture e nella ricostruzione dei tessuti.



Effetto effetto analgesico



Effetti analgesici
antinfiammatori



Effetti analgesici e
discontratturanti



Ricostruzione
e ricostruzione dei
tessuti

**Acquista l'apparecchiatura
per l'innovativa MLS Therapy
con un favorevole
Finanziamento TASSO 0 !**

Numero Verde

800-915407

Per informazioni ed acquisti

Sono aperte le iscrizioni al "1° Corso MLS Therapy. Fondamenti ed Applicazioni Pratiche" dicembre 2003 (in fase di accreditamento ECM).
PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI www.mlstherapy.com

ASA

Medical devices for: Lasertherapy - Magnetotherapy - Lasersurgery
ASA srl • Arcugnano (VI) • www.asalaser.com • asalascri@asalaser.com